



**INTERCOOPERAZIONE... LA FORZA DELLA COMUNITÀ** di Alessandro Parisi

## UNA FUSIONE NATA SECONDO IL DETTO "L'UNIONE FA LA FORZA"

La Cooperativa ortofrutticola "Valli del Sarca"

C'erano una volta la "CBS" e la "Valle Laghi", entrambe vocate alla raccolta, lavorazione e commercializzazione della frutta locale, entrambe a farsi reciprocamente una concorrenza molto accesa, ma piuttosto antipatica e, quel che più conta, controproducente vista la loro contiguità territoriale e affinità di interessi.



"Erano ormai maturi i tempi per la loro fusione - ci dice Natalino Signoretti, il presidente della nuova Cooperativa - perché altrimenti tutte e due avrebbero mal sopportato gli onerosi costi di gestione e pagato negativamente le conseguenze di un mercato sempre più agguerrito e invasivo come quello dei Paesi dell'Est europeo". "Inoltre - continua il Presidente - unire le due realtà economiche locali sarà sicuramente motivo per migliorare in qualità i nostri prodotti".



### L'IMPORTANTE OBIETTIVO DELLA "VALLI DEL SARCA" SECONDO IL SUO PRESIDENTE

"È nostra intenzione riorganizzare le due sale di produzione perché così saremo in grado non solo di migliorare, ma anche di aumentare la produzione contenendo i relativi costi. Prendiamo ad esempio i forni per l'essiccazione delle susine: adesso lavorano per due mesi; con il lavoro di riorganizzazione citato potranno funzionare per cinque mesi. Sono evidenti e ben comprensibili i riflessi positivi di un tale intervento. Nel contempo potremo mettere altri prodotti sul mercato attraverso le grandi catene distributive. A tale proposito stiamo preparando una nuova offerta riguardo alle susine: quelle denocciolate, molto attese non solo in ambito locale. Nuove strategie, dunque".

### I PERCHÉ DI UNA SCELTA

Natalino Signoretti spiega così i motivi per i quali dobbiamo scegliere i prodotti della "Valli del Sarca": "I nostri prodotti sono garantiti perché controllati dall'inizio alla fine, cioè dalla campagna al magazzino, dal contadino che li crea alla nostra Cooperativa che li commercializza. E i controlli tendono a rassicurarci sulla loro freschezza, sulla loro genuinità, sulla loro tipicità. Riguardo alla genuinità ricordo che da tempo la nostra attività agricola si attiene



a dei protocolli di coltivazione molto rigidi, mentre all'estero, nei Paesi dell'Est in particolare, si usano ancora metodi ormai superati e non sempre corrispondenti ai più moderni canoni rispettosi della salute".

### A TREDICI ANNI ALLEVAVA 100 CONIGLI... MA LA SUA PASSIONE ERANO LE PIANTE, LA CAMPAGNA...

CONOSCIAMO NATALINO SIGNORETTI, PRESIDENTE DELLA "VALLI DEL SARCA"

È nato e cresciuto in campagna con un padre contadino. Non poteva, quindi, non contrarre una grande passione per le piante e per gli animali.

"A tredici anni - ricorda - allevavo decine e decine di conigli, e mio padre mi rimproverava per i soldi che spendevo per comperare legname e rete metallica, con cui mi costruivo le gabbie per i miei simpatici animaletti. Erano gli anni in cui studiavo all'Enaip per diventare congegnatore meccanico.

Conseguito il diploma, però, ho continuato ad aiutare mio padre in campagna, attività questa che mi sono portato dietro fino ad oggi".

E Natalino Signoretti, oggi, può contare su un'azienda agricola, il Maso Praèl al Bruttogosto, in cui, assieme ai figli agricoltori Alessandro e Claudia e a Cristian laureando in Ingegneria civile, coltiva viti pregiate e piante da frutto, principalmente meli, kiwi e susini.

"Nella mia vita - dice - ho sempre dato grande importanza innanzitutto alla famiglia, quindi all'ambiente, e alla campagna in particolare, infine alla cooperazione intesa



principalmente come impegno personale e sociale". A tale proposito ricorda il suo incarico di consigliere e poi di presidente all'interno del Consorzio "Fitta Vecchio".

In tale veste è stato il promotore dell'unificazione dei Consorzi dell'Oltresarca, unificazione che ha portato alla nascita di quello attuale, che per organizzazione e attività è tra i primi del Trentino. Dal 2001 ne è il presidente. "Poi - aggiunge - sono stato consigliere della CBS ed ora presidente della neo-nata "Valli del Sarca". In tutti i miei incarichi ho sempre cercato, come cerco adesso, di parlare, discutere, ragionare per trovare assieme la soluzione ai problemi. Non sono mai stato elemento di rottura, ma di mediazione".

Ma Signoretti vuole rimarcare un suo "pallino": la difesa, la valorizzazione dell'agricoltura. "L'agricoltura - afferma - è la base non solo dell'economia, ma della nostra stessa vita. Agricoltura, infatti, vuol dire produzione, ma anche ambiente, benessere, salute, turismo. Difenderla, pertanto, è compito non soltanto del contadino, ma di tutta la comunità. Invece, purtroppo, non sempre questo avviene, a volte per colpa degli stessi contadini anche a causa del loro lavoro che offre poche possibilità di stare a contatto con la gente, e per questo non sempre in grado di esporre, di affrontare in modo risolutivo i loro problemi". A tale riguardo rileva con rammarico che la categoria contadina è poco o per nulla rappresentata negli Enti amministrativi locali.

Che dire di più, a questo punto, di Natalino Signoretti? Siamo sicuri che, con le idee citate, i valori evidenziati, le esperienze maturate, saprà ben guidare la Cooperativa ortofrutticola "Valli del Sarca - Garda Trentino s.c.a.r.l."

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**PRESIDENTE:** Natalino Signoretti

**VICEPRESIDENTE:** Bruno Zuccatti

**CONSIGLIERI:**

Stefano Giovanazzi

Alessio Matteotti

Roberto Bortolotti

Romano Calzà

Tiziano Morandi

Marco Faitelli

Graziano Bosetti

Silvio Geat

Germano Bernardi

Daniele Dallapè

Paolo Ronnie Valenti

Antonio Pedrotti

Rodolfo Brochetti



## IL COLLEGIO DEI SINDACI

**CAPO SINDACO:** Gabriele Ricci

**SINDACO EFFETTIVO:** Enzo Zampiccoli

**SINDACO EFFETTIVO:** Mario Mutinelli

## VEDIAMO, QUI DI SEGUITO, ALCUNI DATI EFFICACI PER CONOSCERE LA "VALLI DEL SARCA - GARDA TRENTINO S.C.A.R.L."

**ANNO DI NASCITA:** 2004

**SOCI:** 800

**DIPENDENTI:** 130

**SUPERFICIE PROPRIETÀ:** 85.500 mq

**SUPERFICIE LAVORATA AI FINI DELLA RACCOLTA:** 595 ha

**TERRITORIO DI PRODUZIONE:** da Cadine a Riva del Garda, con Bleggio-Lomaso e Valle di Cavedine

**PRODOTTI RACCOLTI, LAVORATI E COMMERCIALIZZATI:**

mele (200.000 q), kiwi (10.000 q), susine (20.000 q)

**MERCATI:** Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Paesi dell'Est europeo

**BILANCIO:** 13 milioni di Euro

**STRUTTURE:** negozio ad Arco; magazzino con sala di lavorazione, celle frigorifere e negozio a Dro; magazzino con sala di lavorazione, celle frigorifere e negozio a Pietramurata

**LE OFFERTE DEI NEGOZI DI DRO, ARCO E PIETRAMURATA:**

scorte agrarie, attrezzi e macchine per agricoltura e giardinaggio, abbigliamento da lavoro, ferramenta, prodotti floricoli e ortofrutticoli, mangimi per animali da allevamento e domestici e... tanto altro.



Dro



Pietramurata



Arco